

Esente da bollo art. 17 Decreto Legislativo 460/1997

N. 89149 di Repertorio

N. 36986 di Raccolta

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di ottobre-

(15/10/2010)

alle ore 15,20 (quindici e minuti venti) -

in Comune di Jesolo - Via Piave Vecchio 1 - scala A - mio studio-

Avanti a me dr. Carlo Bordieri, Notaio in Jesolo e iscritto al Collegio Notarile di Venezia,
zia,

sono presenti:

Ilerace Ilario, nato a Caulonia (RC) l' 11 novembre 1952, residente a Venezia Lido (VE), via Lorenzo Marcello, n. 30,

in possesso della carta d'identità n. AM 9761631 rilasciata dal Sindaco di Venezia in data 2 novembre 2007,

che dichiara di intervenire a questo atto non per sè ma quale Dirigente dell' "Istituto

Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri della Ristorazione, Commer-

ciali e Turistici "Elena Cornaro" con sede in Jesolo (VE), viale M. L. King, n. 5 -

codice fiscale 93023530277 - a questo atto autorizzato dal **Consiglio di Istituto con**

propria delibera n. 18 in data 10 settembre 2010-

Tessari Claudio, nato a Mirano (VE) il 18 settembre 1957, residente a Spinea (VE),

via Capitano, n. 22 -

in possesso della carta d'identità n. AJ 3035527 rilasciata dal Sindaco di Spinea in

data 15 novembre 2003, valida fino al 14 novembre 2013, che dichiara di intervenire

a questo atto non per sè ma in nome e per conto della

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO DI S.DONA' DI PIAVE

Atto Reg. il 25/10/2010

al n. 370 S. 15

Esatti €



"Provincia di Venezia" con sede legale in Venezia (VE), San Marco/Palazzo Cà

Corner, n. 2662 - Codice Fiscale 80008840276

quale Assessore all'Istruzione, a questo atto delegato dal Presidente Pro-tempore

della Provincia suddetta, in data **8 ottobre 2010, in esecuzione della delibera del**

Consiglio Provinciale di cui al verbale n. 2010/66 in data 3 agosto 2010-

Calzavara Francesco, nato a San Donà di Piave il 18 settembre 1964, residente a

Jesolo, via Levantina n. 22 - in possesso della carta d'identità n. 2145986AA rilascia-

ta dal Comune di Jesolo in data 1 febbraio 2007, che dichiara di intervenire a que-

st'atto e di agirvi nella veste di Sindaco e legale rappresentante pro-tempore del

COMUNE DI JESOLO, con sede in Jesolo (VE), via Sant' Antonio n. 11 - codice fi-

scale 00608720272

in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 77 in data 5 agosto 2010-

Lando Fabio, nato a Rovereto (TN) il 14 maggio 1943, residente a Venezia/Mestre -

via S. Pio X, n. 32-

in possesso della carta d'identità n. AK 9964615 rilasciata dal Sindaco di Venezia il 6

aprile 2006, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè ma in nome

e per conto

dell' **"UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA"** con sede in Venezia (VE), Dorsoduro,

n. 3246 - codice fiscale 80007720271

a questo atto autorizzato e delegato dal Rettore dell'Università predetta con delega in

data odierna, prot. 23725/III/11/11 rep. 805/2010 -

in esecuzione della delibera n. 88 del Consiglio di Amministrazione dell'Università

suddetta in data 29 settembre 2010-

Faloppa Angelo, nato a Oderzo (TV) il 21 giugno 1957, residente a Oderzo (TV), Via

G. Donizetti n. 16/6, in possesso della carta d'identità n. AM 3803232 rilasciata dal

Sindaco di Oderzo il 20 settembre 2005, valida fino al 20 settembre 2015, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè ma in nome e per conto della

"CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA" con sede in Venezia (VE), San Marco, n. 2032 - codice fiscale 80008190276

quale Consigliere delegato a questo atto dalla Giunta Camerale con propria delibera in data 11 ottobre 2010 -

Salviato Massimo, nato a Venezia (VE) il 20 ottobre 1964, residente a Mogliano Veneto (TV), via Ragusa, n. 3/G-8, in possesso di patente auto n. VE2394917J rilasciata dal Prefetto di Venezia in data 15 febbraio 1989, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè ma in nome e per conto di **"FEDERALBERGHI VENETO - UNIONE REGIONALE ALBERGATORI"** con sede in Venezia/Mestre (VE), via Don Federico Tosatto, n. 59 - codice fiscale 90000170275

quale Vicepresidente del Consiglio Direttivo e quindi legale rappresentante della stessa, a questo atto autorizzato dal Consiglio medesimo con propria delibera in data 24 settembre 2010 -

Vianello Maurizio, nato a Venezia (VE) il 5 aprile 1950, residente a Mogliano Veneto (TV), via Pia, n. 1/A - 33, in possesso della carta d'identità n. AN 6640339 rilasciata dal Sindaco di Mogliano Veneto in data 3 marzo 2007, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè bensì in nome e per conto

dell'Associazione denominata **"FAITA VENETO - ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI COMPLESSI TURISTICO-RICETTIVI DELL'ARIAPERTA"** con sede in Cavallino Treporti (VE), via Fausta, n. 406/A - codice fiscale 90010270271

quale Presidente del Consiglio Direttivo, a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio medesimo in data 13 ottobre 2010 -



Capuzzo Roberto, nato a Venezia (VE) il 27 marzo 1963, residente a Spinea (VE), via Leopardi, n. 18 - in possesso della carta d'identità n. AM 0664646 rilasciata dal Sindaco di Mogliano Veneto in data 23 luglio 2005, valida fino al 22 luglio 2015, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè ma in nome e per conto dell' **"UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA"** con sede in Venezia/Marghera (VE), via delle Industrie, n. 19 - codice fiscale 80009920275 quale delegato dal Consiglio Direttivo con propria delibera in data 12 ottobre 2010 -

Zanon Massimo, nato a Portogruaro (VE) il 7 giugno 1959, residente a Portogruaro (VE), viale Pordenone, n. 46, in possesso della carta d'identità n. AJ 9563656 rilasciata dal Sindaco di Portogruaro in data 27 maggio 2004, valida fino al 26 maggio 2014, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè bensì in nome e per conto dell' **"UNIONE REGIONALE VENETA DEL COMMERCIO del TURISMO E DEI SERVIZI"** denominata anche **"CONFCOMMERCIO VENETO"** con sede in Venezia/Mestre (VE), via Don Federico Tosatto, n. 59 - codice fiscale 94006050275 quale Presidente di Venezia dell'Associazione predetta, a questo atto autorizzato con verbale di riunione del Consiglio dell'Unione Regionale in data 5 ottobre 2010 -

Dal Piano Sandro, nato a Padova (PD) l' 8 gennaio 1965, residente a Vigonza (PD), via Aldo Moro, n. 39/7, in possesso della carta d'identità n. AK 7243368 rilasciata dal Sindaco di Vigonza in data 5 agosto 2004, valida fino al 4 agosto 2014, che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi non per sè bensì in nome e per conto dell'Associazione denominata **"En.A.I.P. (Ente ACLI Istruzione Professionale) Veneto"** con sede in Padova (PD), via Ansuino da Forlì, n. 64/A - codice fiscale 92005160285 - iscritta al n. 294303 del Repertorio Economico Amministrativo presso il Registro Imprese di Padova - costituita in Italia - Ente dotato di personalità giuridica ai sensi dell' art. 14 del D.P.R. in data 24 luglio 1977, iscritto al n. 475 del Registro

delle Persone Giuridiche di Padova - quale procuratore speciale della stessa, giusta

atto ricevuto dal notaio Lorenzo Todeschini Premuda di Padova in data 6 ottobre

2010 al n. 66568 di rep. che, in originale, qui si allega sotto la lettera "A".

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei suddetti signori i quali,

premettono:

- che tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, Province,

Comuni e Comunità montane è stata sancita un'intesa per il riparto del contributo del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca per la costituzione degli istituti

tecnici superiori di cui all'art. 7, comma 5, quater legge 26 febbraio 2010, n. 25, con-

vertito in legge dal decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194;

- che ai fini dell'assegnazione del contributo, sono stati prorogati i termini previsti

dalle disposizioni legislative sino al 15 ottobre 2010, come da intesa in data 23 set-

tembre 2010 -

Tutto cio' premesso, i suddetti comparenti mi dichiarano e stipulano tra loro, quanto

segue:

1) Tra l' "Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri della Ristora-

zione, Commerciali e Turistici "Elena Cornaro", la "Provincia di Venezia", il

COMUNE DI JESOLO, l' "UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA", la "CAMERA DI

COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA", la "FE-

DERALBERGHI VENETO - UNIONE REGIONALE ALBERGATORI", "FAITA VENE-

TO - ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI COMPLESSI TURISTICO-RICETTIVI DEL-

L'ARIAPERTA", l' "UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VENE-

ZIA", l' "UNIONE REGIONALE VENETA DEL COMMERCIO del TURISMO E DEI

SERVIZI" denominata anche "CONFCOMMERCIO VENETO" e l' "En.A.I.P. (Ente

ACLI Istruzione Professionale) Veneto" (tutti come sopra rappresentati) è costi-



tuita, a' sensi della vigente legislazione nazionale e regionale in materia, u-

na Fondazione denominata "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO"

(Istituto tecnico superiore area tecnologica delle tecnologie innovative per i

beni e le attività culturali - turismo) con sede nella Provincia di Venezia, nel Co-

mune di Jesolo - Viale Martin Luther King, n. 5.

2) La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di par-

tecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile

e leggi collegate, non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della

Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad i-

niziative dell'Unione Europea.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli am-

biti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione per-

segue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di so-

stenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Essa opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in re-

lazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pub-

blico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con partico-

lare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge

n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e

medie imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e

delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

3) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello **statuto**, (composto da due fogli dei quali sono occupate sei facciate intere e alcune linee della settima) che i Comparenti qui mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**, previa lettura da me datane ai Comparenti medesimi-

4) I rappresentanti degli Enti Fondatori dichiarano che ciascun Ente ha versato la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) al fondo di dotazione che, pertanto, nel complesso ammonta a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

5) Poichè a tenore dell'art. 10 dello Statuto il Consiglio di Indirizzo è composto dai rappresentanti degli Enti Fondatori, a costituire tale Organo i Comparenti indicano qui di seguito le persone fisiche in rappresentanza dei rispettivi Enti, precisamente:

- Ilario Ierace (sopra generalizzato) per l' **"Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri della Ristorazione, Commerciali e Turistici "Elena Cornaro"**-

- Claudio Tessari (sopra generalizzato) per la **"Provincia di Venezia"**;

- Alberto Carli, nato a Jesolo il 25 febbraio 1968, residente a Jesolo - via P. Veronese, n. 11 - per il **COMUNE DI JESOLO**;

- Fabio Lando (sopra generalizzato) per l' **"UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA"**

- Angelo Faloppa (sopra generalizzato) per la **"CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA"**;

- Daniele Minotto, nato a Venezia (VE) il 25 ottobre 1976, residente a Seren del Grappa - via Valgranda, n. 12 - per **"FEDERALBERGHI VENETO - UNIONE REGIONALE ALBERGATORI"**;

- Sergio Comino, nato a Venezia (VE) il 21 maggio 1962, residente a San Donà di



Piave - via F. Guardi, n. 22 - per **"FAITA VENETO - ASSOCIAZIONE REGIONALE**

DEI COMPLESSI TURISTICO-RICETTIVI DELL'ARIAPERTA";

- Martina Semenzato, nata a Spinea (VE) il 9 luglio 1973, residente a Venezia - San

Marco, n. 3849 - per **"UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VENE-**

ZIA" -

- Eugenio Gattolin, nato a Este (PD) il 9 ottobre 1958 residente a Selvazzano Dentro

(PD) via Euganea n. 45 - per **"UNIONE REGIONALE VENETA DEL COMMERCIO**

del TURISMO E DEI SERVIZI" denominata anche "CONFCOMMERCIO VENE-

TO" -

- Sandro Dal Piano (sopra generalizzato) per **"En.A.I.P. (Ente ACLI Istruzione Pro-**

fessionale) Veneto"-

Il Consiglio così composto dura in carica per un anno da oggi.

La Giunta Esecutiva, in carica per un anno da oggi, è così composta:

- Ilario Ierace (sopra generalizzato);

- Franca Sallustio, nata a Ferrara il 28 agosto 1963, residente a Mira - via G. Don

Minzoni, n. 54 -

- Giulia Scarangella, nata a Orta Nova (FG) il 16 febbraio 1960, residente a Mogliano

Veneto - via Martiri delle Foibe n. 32 -

- Francesco Antonich, nato a Venezia (VE) il 13 dicembre 1967, residente a Martel-

Iago (VE), via Olmo, n. 40/A - 4 -

- Angelo Macola, nato a Cortina d'Ampezzo il 18 agosto 1966, residente a Selvazza-

no Dentro - via Montecchia, n. 22/A -

Il Comitato Tecnico - Scientifico (in carica per un anno da oggi) è così composto:

- Ilario Ierace (sopra generalizzato);

- Paola Marin, nata a Noale (VE) il 24 agosto 1969, residente a Chiarano (TV)/ Fos-

salta Maggiore - via Tabacchi, n. 38/A -

- Fabio Lando (sopra generalizzato);

- Mara Manente, nata a Valdagno (VI) il 2 marzo 1958, residente a Montebelluna (TV), via Santa Maria in Colle, n. 26 -

- Paola Roberta Mainardi, nata a Venezia (VE) il 24 agosto 1965, residente a Venezia/Mestre (VE), via S. Elena, n. 11/B

- Dal Piano Sandro (sopra generalizzato);

- Domenico Simone, nato a Venezia (VE) il 21 aprile 1954, residente a Venezia/Marghera (VE), via Silvio Pellico, n. 11 -

- Perini Marina, nata a Venezia (VE) il 20 novembre 1950, residente a Venezia (VE), Santa Croce n. 2172 -

- Alberto Nugnes, nato ad Aversa (CE) il 23 agosto 1965, residente a Padova (PD), via Vannozzo, n. 7-

- Pierfrancesco Contarini, nato a San Donà di Piave (VE) il 4 agosto 1964, ivi residente - via Garibaldi n. 26 -

Il Revisore dei Conti, che resterà in carica per ugual periodo, viene nominato nella persona del signor Davide Vianello, nato a Venezia (VE) il 21 ottobre 1976, domiciliato a Venezia (VE), San Marco, n. 5043 -

6) I rappresentanti dei Fondatori, qui riuniti in Consiglio di Indirizzo, nominano presidente della Fondazione, il dr. Ilario Irace, che accetta.

7) Il Presidente della Fondazione, ora nominato, viene delegato allo svolgimento di tutte le necessarie pratiche e formalità sino all'ottenimento del riconoscimento. In particolare vengono attribuiti al Presidente tutti i poteri per apportare a quest'atto e all'allegato Statuto tutte le modifiche che venissero richieste dalla competente autorità ai fini del riconoscimento e anche il potere di modificare la denominazione della Fon-



dazione, qualora ciò sia richiesto in modo espresso e motivato dalle competenti Autorità Scolastiche e/o Amministrative del settore dell'Istruzione.

8) Imposte e spese del presente atto, della costituzione della fondazione, annesse e dipendenti, sono poste a carico della Fondazione, espressamente richiamandosi ai fini fiscali le disposizioni dell'art. 22 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, disposizioni correlative e successive -

oooooooooooooooooooooooooooo

I comparenti mi esonerano dal dare a loro lettura dell' allegato "A" a questo atto, avendone già avuto cognizione.

Atto

- da me Notaio letto ai Comparenti

- dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia

e completato di mia mano

- su fogli quattro

- per pagine intere scritte dodici

- e sin qui della tredicesima

- sottoscritto alle ore 17,15 (diciassette e minuti quindici)

f.to Ilario Ierace

f.to Claudio Tessari

f.to Francesco Calzavara

f.to Fabio Lando

f.to Angelo Faloppa

f.to Massimo Salviato

f.to Maurizio Vianello

f.to Roberto Capuzzo

f.to Zanon Massimo

f.to Sandro Dal Piano

f.to dr. Carlo Bordieri notaio (L.S.)



N. 66568 DI REP.

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il mese di ottobre il giorno sei
Il 6 ottobre 2010

In Padova, Via E. degli Scrovegni n. 1/3

Avanti di me dr. LORENZO TODESCHINI PREMUDA Notaio residente
in Padova iscritto al Collegio Notarile di Padova è comparso
il signor:

ZIGLIO ANTONINO nato a Megliadino San Fidenzio (PD) il 13
gennaio 1953, domiciliato per la carica a Padova Via Ansuino
da Forlì n.64/a,

che interviene nel presente atto quale Amministratore
Delegato ed in rappresentanza dell'"En.A.I.P. (Ente Acli
Istruzione Professionale) Veneto" con sede In Padova (PD) via
Ansuino da Forlì n. 64/A, Codice Fiscale e numero di
iscrizione al Registro Imprese di Padova 92005160285, R.E.A.
294303, Ente dotato di personalità Giuridica ai sensi
dell'art. 14 D.P.R. 616 del 24 luglio 1977, iscritto al n.
475 del Registro delle Persone Giuridiche di Padova
giusta delibera d'urgenza dello stesso in data 30 settembre
2009 che qui si allega sub "A", omessane la lettura per
dispensa del comparente.

Detto comparente della cui identità personale sono certo, mi
richiede del presente atto in forza di quale nomina e
costituisce procuratore speciale il signor

DAL PIANO SANDRO, nato a Padova l'8 gennaio 1965 residente a
Padova via Aldo Moro n. 39 int. 7 codice fiscale DLP SDR
65A08 G224V

affinchè in rappresentanza di En.A.I.P. (Ente Acli
Istruzione Professionale) Veneto abbia a partecipare alla
costituzione di una Fondazione denominata

"Istituto Tecnico Superiore per il Turismo"

che avrà sede nel Comune di Jesolo, in Provincia di Venezia,
senza fini di lucro, che si proporrà le finalità di
promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica,
di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le
politiche attive del lavoro, e opererà sulla base di piani
triennali con i seguenti obiettivi:

* assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori
a livello post-secondario in relazione a figure che
rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro
pubblico e privato in relazione al settore di riferimento
sopraindicato;

* sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione,
formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli
tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della
Legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e
scientifica;

* sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento

ALLEGATO

di N. 89143

N. 36386

tecnologico alle piccole e medie imprese;

* diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

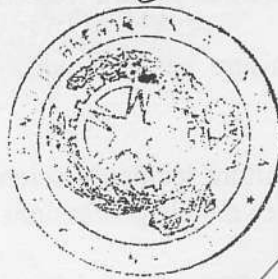
* stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali e le imprese per la formazione continua dei lavoratori.

Detto procuratore è pertanto autorizzato a fare quanto del caso per la costituzione della Fondazione, con facoltà comunque di concordare anche una diversa denominazione, la sede e la durata, meglio definire gli scopi e le modalità per perseguirli; determinare gli organi della Fondazione, i relativi poteri, funzioni, criteri di funzionamento; le norme che disciplinano la vita ed il funzionamento della Fondazione, le eventuali modifiche e la liquidazione; procedere alle nomine delle cariche, procedere all'atto di dotazione del patrimonio iniziale, contribuendovi per la quota di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero)

Atto dattiloscritto a mia cura da persona fida e da me completato e letto, al comparente che approva .

Sono pagine una e sin qui della seconda di un foglio.

Ziglio Antonino



Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'En.A.I.P. Veneto, vista l'urgenza dell'operazione, l'Amministratore Delegato adotta la seguente

DELIBERA D'URGENZA

Da ratificare nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

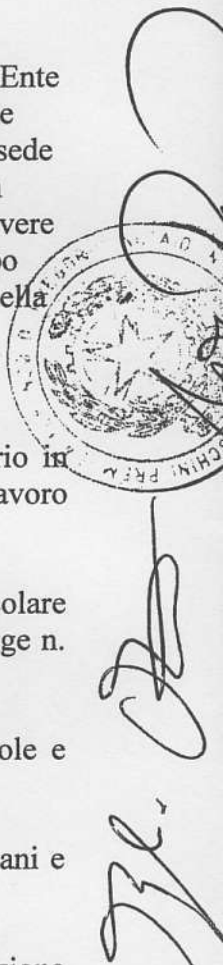
Costituzione Fondazione di partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per il Turismo"

Considerato che l'Amministratore Delegato evidenzia l'importanza strategica per l'Ente di aderire come Fondatore alla costituzione di una Fondazione di partecipazione che agirà sotto la denominazione "Istituto Tecnico Superiore per il Turismo", che avrà sede nella Provincia di Venezia, Comune di Jesolo – viale Martin Luther King, n. 5, non perseguirà fini di lucro, non potrà distribuire utili e perseguirà le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, precisando che l'Ente di riferimento della costituenda Fondazione sarà IPSSARCT "Elena Cornaro" di Jesolo Lido (Ve)

La Fondazione opererà sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- * assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopraindicato;
- * sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della Legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- * sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- * diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- * stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali e le imprese per la formazione continua dei lavoratori.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività: condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato; condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e



strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

delibera

- di procedere alla costituzione della Fondazione di partecipazione che agirà sotto la denominazione "Istituto Tecnico Superiore per il Turismo", che avrà sede in Comune di Jesolo - viale Martin Luther King, n. 5, prendendo atto che verrà versata la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) che andrà a costituire il Fondo di dotazione della costituenda Fondazione;

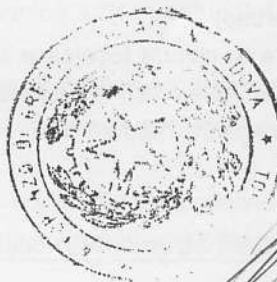
- di conferire a mezzo procura speciale, al signor Sandro Dal Piano, ogni più ampia ed estesa facoltà per intervenire nella stipulazione dell'atto costitutivo della Fondazione predetta, per stabilire l'esatto ed eventualmente differente scopo della Fondazione, la denominazione e sede della stessa, ed approvare lo statuto sociale che dovrà regolarne il funzionamento, di procedere alla nomina degli organi sociali, di accettare cariche in detti organi, di prendere atto che verrà versato il suddetto importo di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), per sottoscrivere il formale atto costitutivo e di fare quanto altro necessario in ordine alla costituzione della predetta Fondazione.

L'Amministratore Delegato Ennio Veneto
Ziglio dott. Antonino

Padova, 30/09/2010



[Handwritten signature]



Esente da bollo art. 17 - Decreto Legislativo n. 460/97

ALLEGATO « B »

al N. 89169 rep.

N. 36986 racc.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - STATUTO

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata **"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO"** (Istituto tecnico superiore area tecnologica delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo) con sede nella provincia di Venezia, nel Comune di Jesolo - Viale Martin Luther King, n. 5.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

Art. 2 - Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività: condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato; condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre ecc.; stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili od opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della

Fondazione, costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali nonchè partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall' Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 (trenta) aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonchè di fondi e riserve duran-



te la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- ... (istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione);
- ... (struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione ubicata nella provincia sede della fondazione);
- ... (impresa del settore produttivo e/o associazione cui si riferisce l'istituto tecnico superiore);
- ... (dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica);
- ... (Ente locale - comune, provincia, città metropolitana, comunità montana);
- ... altri (in relazione alle indicazioni delle Regioni).

Possono divenire fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

- Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti, per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

Art. 8 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della

Fondazione;

- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali, anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di indirizzo
- la Giunta esecutiva
- il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- l'Assemblea di partecipazione
- il Revisore dei conti

Art. 10 - Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri e i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.



Art. 11 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 12 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Art. 13 - Comitato tecnico scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art. 14 - Assemblea di partecipazione

E' costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

Art. 15 - Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della Fondazione

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice Civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile.

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.

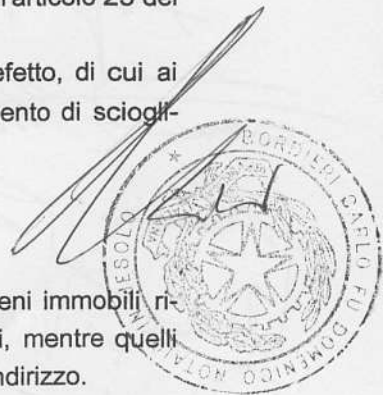
I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 18 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, all'esecuzione e alla validità saranno deferite a un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di com-



petenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 20 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile nonché le altre norme vigenti.

Roni Avee
Luigi Henry
Francesco Caporin
Roberto
Stefano Falke
Antonio
Massimo Felici
Ugo Vercelli
Roberto
Sancho Beltrero
Carlo



COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Jesolo, li.....25 ottobre 2010.....

Carlo Bueri
per

